

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
VIA G. MEZZACAPO N. 39 SALA CONSILINA (SA)**

Deliberazione della Deputazione Amministrativa

Deliberazione n. 7 del 13 gennaio 2025

OGGETTO

Sentenza Tribunale Regionale Acque Pubbliche n. 140/2015: invito ad aderire a negoziazione assistita ex art. 2 D.L. 132/2014: provvedimenti.

L'anno duemilaventicinque, il giorno tredici del mese di gennaio (13-1-2025), dalle ore 11:15 presso la sede del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo, si è riunita la Deputazione Amministrativa convocata con lettera PEC dell'8 gennaio 2025, prot. n. 29.

Risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
DOTT. BENIAMINO CURCIO (Presidente)	X	
SIG. MARIO UBALDO TREZZA(Vice-Presidente)	X	
GEOM. RAFFAELE IPPOLITO	X	
SIG. GIANFRANCO CAVALLONE	X	
SIG. PAOLO IMPARATO (delegato regionale)		X

Assume la Presidenza il dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipano alla seduta il Direttore del Consorzio Ing. Alliegro e il Responsabile del Settore Finanziario del Consorzio Dott. Burzo.

Il Presidente, dopo aver constatato la permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella riunione della Deputazione Amministrativa.

Il Presidente comunica che l'avv. Domenico Romano, in nome e per conto di Marino Curcio, ha presentato al Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro un invito ad aderire a negoziazione assistita ex art. 2 D.L. 132/2014 in relazione alla costruzione di una rampa di accesso alla proprietà del suo assistito prevista nella sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche n. 140/2015.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTO l'invito ad aderire a negoziazione assistita ex art. 2 D.L. 132/2014, acquisito al protocollo consortile in data 10-1-2025 al n. 50, con il quale l'avv. Domenico Romano, in nome e per conto di Marino Curcio, chiede al Consorzio il risarcimento per il supposto mancato godimento degli immobili per la mancata realizzazione della rampa di accesso prevista nella sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche n. 140/2015; e invita il Consorzio stesso a sottoscrivere una convenzione di negoziazione assistita per risolvere in via amichevole la controversia.

DATO ATTO che, in relazione al citato invito ex art. 2 D.L. 132/2014, si è svolta una discussione tra i componenti della Deputazione Amministrativa, nella quale sono stati evidenziati i seguenti punti in particolare: a) la mancata realizzazione della rampa di accesso alla proprietà Curcio in Polla non è addebitabile al Consorzio di Bonifica, il quale non ha potuto dare esecuzione alla sentenza e concreto avvio ai lavori a causa di criticità connesse al regime della proprietà Curcio, alla situazione urbanistica ed edilizia dell'immobile Curcio e alla accessibilità alle aree interessate; b) la conseguente necessità e opportunità di declinare l'invito alla negoziazione assistita per risolvere in via amichevole la controversia, incaricando un legale per rispondere all'invito ex art. 2 D.L. 132/2014 presentato al Consorzio di Bonifica e per rappresentare all'istante la non responsabilità del Consorzio di Bonifica nella fattispecie in argomento a causa delle criticità innanzi evidenziate, che non hanno consentito all'ente stesso di dare esecuzione alla sentenza TRAP n. 140/2015 e concreto avvio ai lavori di costruzione della rampa.

RITENUTO, all'esito della discussione intervenuta sull'argomento, di incaricare l'avv. Giuseppe D'Acunti, con studio legale in Montesano sulla Marcellana, per rispondere all'invito a stipulare una convenzione di negoziazione assistita ex art. 2 D.L. 132/2014 presentata dal legale di Marino Curcio, declinando ogni e qualsiasi responsabilità del Consorzio di Bonifica per le motivazioni innanzi riportate.

DELIBERA all'unanimità

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di ritenere, all'esito della discussione sull'invito ad aderire a negoziazione assistita ex art. 2 D.L. 132/2014 presentato dall'avv. Domenico Romano in nome e per conto di Marino Curcio e acquisito al protocollo consortile in data 10-1-2025 al n. 50, la necessità e opportunità di declinare l'invito alla negoziazione assistita per risolvere in via amichevole la controversia, in quanto al Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro non è addebitabile alcuna responsabilità in merito, non avendo potuto dare esecuzione alla sentenza TRAP n. 140/2015 e concreto avvio ai lavori di costruzione della rampa di accesso prevista nella sentenza stessa a causa di criticità connesse al regime della proprietà Curcio, alla situazione urbanistica ed edilizia dell'immobile Curcio e alla accessibilità alle aree interessate;

3) di incaricare, all'uopo, l'avv. Giuseppe D'Acunti per rispondere all'invito a stipulare una convenzione di negoziazione assistita in questione, declinando ogni e qualsiasi responsabilità del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro in merito per le motivazioni specificate in premessa e nel precedente punto 2) del deliberato;

4) di provvedere con un successivo provvedimento amministrativo alla determinazione del compenso professionale spettante al legale incaricato ed alla autorizzazione della relativa spesa, previa richiesta di un preventivo.

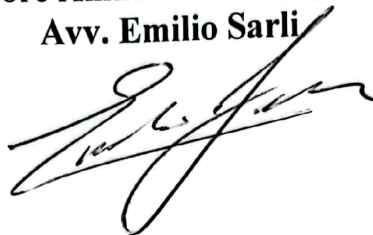
Il Presidente

Dott. Beniamino Curcio



Il Direttore Amministrativo (in veste di Segretario)

Avv. Emilio Sarli



Protocollo N. 452 Del 6-2-2025

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 6-2-2025 per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 4 del 25-2-2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li 24/02/2025

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

Copia conforme per uso amministrativo

Sala Consilina, li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli